

2273 X

Thermofix adesivo



REFRATTARI E SIGILLANTI REFRATTARI E SIGILLANTI

Descrizione

Adesivo refrattario, pronto all'uso, adatto per sigillare e incollare. È composto da silicati alcalini e componenti minerali che gli permettono di resistere fino a 1100°C, di conseguenza è incombustibile e non emette fumo. Adesione solida e immediata.

Applicazioni

Thermofix offre un'ottima aderenza a prodotti fibrosi, metalli, refrattari e a qualsiasi tipo di materiale di costruzione. Per questo puoi essere utilizzato per:

- incollare trecce (fibra vetro, fibra ceramica, fibra biotex etc..)
- incollare prodotti refrattari su parti metalliche soggette ad alte temperature
- accoppiare lastre, calze o altri materiali refrattari
- assemblare mattoni refrattari nelle fornaci e negli impianti di riscaldamento

Guida per l'utilizzo

1. Il supporto deve essere pulito e privo di polvere.
2. Applicare Thermofix alle parti che devono essere assemblate (sui materiali isolanti la crema deve essere applicata usando una spatola).
3. Posizionare le parti che devono essere unite facendo pressione per qualche secondo
4. Lasciare asciugare per circa 48 ore a temperatura ambiente. Portare gradualmente a temperatura senza mettere a contatto diretto con la fiamma. Il materiale può essere lavato con acqua.

Confezioni

| tubetti | cartucce |
|----------------|----------|
| 30 gr (17 ml) | gr 500 |
| 115 gr (70 ml) | - |

Caratteristiche

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Forma | pasta consistente |
| Colore | beige |
| PH | 11,5 ±1,0 |
| Viscosità a 1 tr/min e 20°C | 1700 ±500 Pa.s |
| Densità | 1,81 ±0,05 |
| Estratto secco | 72,5 ±2% |
| Granulometria massima dei carichi | < 100 µ |
| Resistenza al fuoco | ignifugo (non emette nessun fumo) |
| Temperatura massima di esercizio | 1100°C |

Stoccaggio

Per un massimo di 12 mesi chiuso nel suo originale imballo a temperatura compresa tra +5°C e +30°C. Uno stoccaggio continuo e prolungato alle alte temperature può, in certi casi, deteriorare le caratteristiche del prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830


DATA DI VALUTAZIONE 25/06/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

THERMOFIX

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

| | | |
|------------|---|--|
| 1.1 | Identificazione del prodotto | Adesivo refrattario |
| | Nome prodotto | THERMOFIX |
| | Grado | Solido |
| | Codice del prodotto | |
| 1.2 | Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela | |
| | Usi identificati | Solo per applicazioni industriali |
| 1.3 | Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza | |
| | Società | TEXPACK srl unipersonale |
| | Indirizzo | Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS) |
| | Telefono / Fax | +39 030740168 - +39 0307480201 |
| | Indirizzo e-mail | info@texpack.it |
| 1.4 | Numero telefonico di emergenza | + 39 030 7480168 |

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | | |
|--------------|--|-----------------------|----------|
| 2.1 | Classificazione della sostanza o miscela | | |
| | Irritante per la pelle Categoria 2 (skin irrit.2 H315) Irritante per gli occhi Categoria 2 (Eye Irr.2, H319) In questa miscela non sono presenti pericoli di tipo fisici. (infiammabilità, esplosione ecc) In questa miscela non sono presenti pericoli per l'ambiente. | | |
| 2.1.1 | Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato | | |
| 2.1.2 | Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008). | | |
| | Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Fraasi H |
| | Irritante per la pelle | Categoria 2 | H 315 |
| | Irritante per gli occhi | Categoria 2 | H 319 |
| 2.2 | Elementi dell'etichetta: | | |
| 2.2.1 | Nomi sull'etichetta: THERMOFIX | | |
| 2.2.2 | Avvertenza: Attenzione | | |
| 2.2.3 | Pittogrammi di pericolo: | | |
| |  GHS07 | | |
| 2.2.4 | Indicazioni di pericolo: H 315 Causa Irritazione della pelle H 319 Causa serie irritazioni agli occhi | | |
| 2.2.5 | Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso | | |

| | |
|------------|---|
| | <p>P 302+P352: In caso di contatto con la pelle : lavare abbondantemente con sapone</p> <p>P 305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se agevole farlo, risciacquare ancora.</p> <p>P332 + P313 : in caso di irritazione della pelle consultare un medico.</p> |
| 2.3 | <p>Altri pericoli:</p> <p>La miscela non contiene sostanze classificate come "Substance of Very High Concern" (SVCH) > = 0,1% pubblicata dall'agenzia Europea ECHA come dall'articolo 57 del REACH – http://echa.europa.eu/it/candidate-list-table.</p> <p>La miscela non contiene PBT o vPvP in accordo all'allegato XIII del Regolamento REACH EC 1907/2006</p> |

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

3.2 Concentrazione

| <u>Nome</u> | <u>%</u> | <u>CAS N°</u> | <u>Frase di rischio</u> | <u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u> |
|--------------------------|----------|---------------|-------------------------|--|
| Fibra minerale di quarzo | < 2,5 | 14808-60-7 | H373 | STOT RE 2 |
| Iossido di sodio | <2,5 | 1310-73-2 | H314 | Skin Corr.1A |

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| 4.1 | Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia conseguente all'esposizione a prodotti di decomposizione termica | |
|------------|---|---|
| 4.1.1 | Inalazione | Assicurare l'aria fresca, in caso dei problemi, se esposti ad ambienti polverosi, contattare il medico. |
| 4.1.2 | Contatto con la pelle | In caso di esposizione a polvere e conseguente irritazione, lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare bene. Non raschiare o sfregare le parti colpite. Se l'irritazione della pelle persiste, contattare il medico |
| 4.1.3 | Contatto con gli occhi | Se una particella di polvere penetra negli occhi, lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre aperte per alcuni minuti. |
| 4.1.4 | Ingestione | Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica. |
| 4.2 | Misure di primo soccorso in caso di esposizione ai gas derivanti dalla decomposizione termica | |
| 4.2.1 | Inalazione | <p>Spostare immediatamente la persona colpita all'aria aperta</p> <p>Cercare immediatamente assistenza medica</p> <p>Se la persona colpita non respira, fornire respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca, in caso di difficoltà, fornire ossigeno</p> <p>I sintomi provocati dall'inalazione dei prodotti di decomposizione non si palesano fino a molte ore dopo l'esposizione</p> <p>Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore</p> <p>E' assolutamente richiesta un'assistenza medica tempestiva</p> |
| 4.2.2 | Contatto con gli occhi | Lavarsi immediatamente ed in modo abbondante con dell'acqua per almeno 15 minuti, aprendo le palpebre molto spesso. Cercare assistenza medica se le irritazioni continuano. |
| 4.2.3 | Contatto con la pelle | Lavarsi immediatamente con acqua e sapone (ponendo particolare attenzione alla zona di pelle sotto le unghie). Cercare immediatamente assistenza medica se le ustioni continuano. |
| 4.2.4 | Ingestione | Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica. |

5 – MISURE ANTI INCENDIO

| | |
|------------|---|
| 5.1 | Pericoli specifici |
| 5.1.1 | Non infiammabile |
| | In caso di incendio, posso formarsi gas corrosivi e tossici dalla decomposizione termica, come il Monossido di Carbonio (CO) |
| 5.2 | Mezzi di estinzione |
| 5.2.1 | Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore) , CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma |
| 5.3 | Metodi specifici |
| 5.3.1 | In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento) |
| | In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua |
| 5.4 | Protezione dei vigili del fuoco |
| 5.4.1 | Autorespiratore |
| | Abbigliamento anti-acido completo |

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|------------|---|
| 6.1 | Precauzioni personali |
| | In caso di ambienti polverosi, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per ulteriori istruzioni, consultare la sezione 8. |
| 6.2 | Precauzioni ambientali |
| | Non sono richieste misure speciali – tutti i tipi dei residui di filato di vetro sono considerati quali rifiuti industriali oppure rifiuti speciali non pericolosi. |
| 6.3 | Metodi di pulizia |
| | Pulire con aspirapolvere, trattare secondo le regolamentazioni locali. Non usare solventi. |
| 6.4 | Riferimenti ad altre sezioni |
| | Nessuno |

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|--------------|---|
| 7.1 | Manipolazione |
| 7.1.1 | Precauzioni |
| | È importante prevenire il contatto prolungato con la pelle. Usare i dispositivi di protezione personale come riportato dalla sezione 8. Prevenire e limitare al massimo la formazione di polveri durante l'utilizzo del prodotto In caso di formazione di polveri sulle linee di processo, installare sistemi di aspirazione adatti. Accertarsi che i macchinari di lavorazione siano dotati di impianti di aspirazione idonei. |
| 7.1.2 | Misure di sicurezza |
| | Attenzione all'integrità dell'imballaggio. |
| 7.2 | Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità |
| 7.2.1 | Stoccaggio |
| | Non immagazzinare in luoghi con alto tasso di umidità, per evitare di danneggiare i prodotti e loro imballaggio, in quanto si potrebbe compromettere la sicurezza di stoccaggio. |
| 7.2.2 | Imballaggio |
| | Mantenere sempre imballaggi fatti di un materiale identico all'originale |

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|------------|--|
| 8.1 | Sebbene i filati continui di vetro non siano respirabili, alcuni processi meccanici possono creare polveri o fibre trasportabili dall'aria (vedi la sezione 11). |
|------------|--|

| | | | | | |
|--------------|---|-----------|------------------------|------------------------|------------------------|
| 8.2.1 | Controlli di esposizione | | | | |
| | Ingrediente | Authority | Type | Limit | Additional information |
| | Fibre di quarzo | ACGIH | TWA,as respirable dust | 0,05 mg/m ³ | - |
| | Idrossido di sodio | ACGIH | Celing | 2 mg/m ³ | - |
| | Assicurare l'aspirazione locale e/o un impianto di ventilazione generale idoneo a mantenere le concentrazioni sotto i limiti previsti. | | | | |
| 8.2.2 | Misure di protezione individuali | | | | |
| 8.2.2.1 | Protezione vie respiratorie | | | | |
| | Durante le attività, in cui si liberi alta quantità di polveri, utilizzare le maschere antipolvere autorizzate (secondo le norme CEE), minimo il tipo FP1 o meglio FP2. | | | | |
| 8.2.2.2 | Protezione delle mani | | | | |
| | Per impedire l'irritazione, indossare guanti | | | | |
| 8.2.2.3 | Protezione degli occhi | | | | |
| | In caso di elevata concentrazione di polvere, indossare occhiali di sicurezza | | | | |
| 8.2.2.4 | Protezione del corpo | | | | |
| | Abbigliamento a maniche lunghe e/o tute da lavoro/tute adeguate Le persone con pelle sensibile dovrebbero applicare alle parti della pelle esposta una crema protettiva | | | | |
| 8.2.2.5 | Misure di igiene | | | | |
| | Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza | | | | |
| 8.2.3 | Controllo dell'esposizione ambientale | | | | |
| | Ogni quattro anni, l'ambiente di lavoro è monitorato. Risultato: non pericoloso | | | | |

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

| | | |
|-------|--|-----------------------|
| 9.1 | Informazioni fisico / chimiche di base | |
| | Miscela con fibre di quarzo e idrossidi di sodio | |
| 9.1.1 | Informazioni generali | |
| | Apparenza | Liquido viscoso |
| | Odore | Caratteristico |
| | Colore | Non definito |
| | Densità | ➤ 1 g/cm ³ |
| | Punto di fusione | Non applicabile |
| | pH | Non applicabile |
| | Punto di rammollimento | Non disponibile |
| | Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| | Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| | Proprietà ossidative | Non disponibile |
| | Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| | Solubilità in acqua | Insolubile |
| | Solubilità in solventi organici | Parzialmente solubile |
| | Percentuale volatile | Non disponibile |
| | VOC Less H ₂ O & Exempt solvents | Non applicabile |

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|-------------|---|
| 10.1 | Stabilità |
| | Il prodotto è stabile alle normali condizioni d'uso e stoccaggio e alle condizioni d'uso normalmente previste. Come già descritto precedentemente, alcune sostanze potrebbero essere rilasciate durante processi a caldo o durante lo stoccaggio. |

| | |
|-------------|---|
| 10.2 | Stabilità chimica |
| | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose |
| | Quando la miscela è esposta ad alta temperatura si possono formare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido e biossido di carbonio, NOx |
| 10.4 | Condizioni da evitare |
| | Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Tempi di lavorazione eccessivamente lunghi o alte temperature possono produrre fumi irritanti e tossici. Stabile in condizioni normali. |
| 10.5 | Materiali da evitare |
| | Non si conoscono materiali da evitare. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi |
| | Vedi la sezione 5, dove sono elencati i prodotti di decomposizione che si creano durante la combustione |

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|---------------|---|
| 11.1 | Tossicità acuta |
| | trascurabile |
| 11.1.1 | Tossicità orale acuta |
| | Non conosciuta |
| 11.1.2 | Tossicità da inalazione acuta |
| | Non conosciuta |
| 11.2 | Corrosione / Irritazione cutanea |
| | Puo' causare danni irreversibili alla pelle |
| 11.3 | Danni agli occhi / irritazione oculare |
| | Può causare danni irreversibili agli occhi |
| 11.4 | Sensibilizzazione |
| | Sensibilizzante per pelle e occhi |
| 11.5 | Mutagenicità |
| | Nessun dato disponibile |
| 11.6 | Cancerogenicità |
| | Non esistono dati per quanto concerne la miscela. Uno dei prodotti in essa contenuti , le fibre di quarzo sono considerate dall'IARC agenti cancerogeni per l'uomo nel gruppo 1 |
| 11.7 | Tossicità per la riproduzione |
| | Nessuna tossicità per la riproduzione |
| 11.8 | Tossicità a dose ripetuta |
| | Nessun dato disponibile |
| 11.9 | Tossicità a lungo termine |
| | Nessun dato disponibile |

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|---------------|------------------------------------|
| 12.1 | Tossicità |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.2.1 | Degradazione abiotica |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.2.2 | Biodegradazione |
| | Nessun dato disponibile |

| | |
|-------------|-------------------------------|
| 12.3 | Bioaccumulo potenziale |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.4 | Mobilità nel suolo |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.5 | Risultati PBT e vPvB |
| | Nessun dato disponibile |
| 12.6 | Altri effetti avversi |
| | Nessun dato disponibile |


13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|-------------|--|
| 13.1 | Trattamento dei rifiuti |
| | I residui di filati di vetro, in accordo con le norme locali, possono essere considerati come rifiuti speciali non pericolosi o rifiuti industriali. Come tali possono essere depositati in discariche approvate per questi materiali. Piccole quantità si possono smaltire insieme con rifiuti comunali. I nostri prodotti non sono considerati rifiuti pericolosi in base alla definizione della direttiva 2008/98/ CEE. |
| 13.2 | Trattamento degli imballaggi |
| | Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali |

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

| | |
|-------------|--|
| 14.1 | Pericoli specifici |
| | Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto |
| 14.2 | Informazioni di imballaggio |
| | nessuna |
| 14.3 | Classificazione dei trasporti internazionali |
| | Gruppo di imballaggio: Non assegnato |
| | Numero U.N. : Non assegnato |

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

| | |
|-------------|---|
| 15.1 | Regolamenti CE |
| | Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830 |
| 15.2 | Classificazioni |
| | Classi di pericolo: Vedi sezione 2 |
| | Tipo di classificazione: Vedi sezione 2 |
| 15.3 | Etichettatura |
| | Nome depositato: THERMOFIX |
| | Simboli di pericolo:  IRRITANT |
| 15.4 | Valutazione della sicurezza chimica |
| | Nessun dato disponibile |

16 – ALTRE INFORMAZIONI

| | |
|-------------|---|
| 16.1 | Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3 |
| | H 315 Causa Irritazione della pelle H 319 Causa serie irritazioni agli occhi |
| 16.2 | Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3 |
| | P101 : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso P 302+P352: In caso di contatto con la pelle : lavare abbondantemente con sapone P 305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se agevole farlo, risciacquare ancora. P332 + P313 : in caso di irritazione della pelle consultare un medico. |
| 16.3 | Altre informazioni |
| | Scheda di sicurezza in accordo con il Regolamento (CE) n.1907/2006 e (CE) n.453/2010 |
| | Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE / UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 , Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006. |

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.



Dichiarazione di conformità al Regolamento REACH (CE) 1907/2006

Dichiarazione REACH

Famiglia prodotti Texpack®

**VETRO, THERMALTEX, TEXIL, TENACK, SILICE, SIALTEX, REFRAATTARI, PIROTEX,
PRODOTTI IN PTFE, MANUFATTI TESSILI, GUARNIZIONI, BIOTEX, BASALTO, ARAMTEX**

Il regolamento (CE) n.1907 / 2006, il cosiddetto REACH, è un regolamento integrato per la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione di sostanze chimiche, che mira a garantire un maggiore livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, mentre aspira a mantenere e rafforzare la competitività e le capacità innovative dell'industria chimica europea.

TEXPACK in termini di REACH è un **"utente a valle"** (downstream user)

Aziende o singoli lavoratori che usano sostanze chimiche sono chiamate utenti a valle in REACH e CLP. Ciò include le aziende che producono beni o offrono servizi in cui le sostanze chimiche non sono l'elemento principale della loro attività, come ad esempio aziende alimentari, di produzione industriale ecc. Le sostanze chimiche utilizzate tipicamente includono vernici, metalli, adesivi, solventi, detergenti.

Gli utenti a valle hanno un ruolo chiave nel promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche implementando un uso sicuro nel proprio sito e comunicando le informazioni pertinenti sia ai loro fornitori che ai loro clienti.

- La materia prima che stiamo utilizzando è esente dalla registrazione (come polimero) o sarà registrata dai nostri fornitori (come oli e adesivi se sono stati utilizzati)
- Il nostro prodotto non rilascia sostanze chimiche in condizioni normali (vedi Art.7 Abs. 1 del regolamento REACH)

Sostanze estremamente problematiche (SVHC) secondo il capitolo 33 del Regolamento Reach

Questi articoli TEXPACK non contengono sostanze "estremamente preoccupanti" descritte nella "lista dei candidati" delle sostanze SVHC (sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione) come per l'ultimo aggiornamento del 15/01/2019 sul sito web Echa (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

Seguiamo l'obbligo di cui al capitolo 33 del regolamento REACH e informiamo immediatamente il nostro cliente, se disponiamo di nuove conoscenze sulle sostanze estremamente problematiche contenute nei nostri prodotti, in un limite di concentrazione superiore al limite dello 0,1% in peso.

